



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE - UFFICIO IV

Alle scuole non statali, di ogni ordine e grado
della regione Campania

Ai dirigenti degli Uffici di Ambito territoriale
dell'USR Campania

Oggetto: iscrizione nell'elenco regionale delle scuole non paritarie – a.s. 2023/2024 - scadenza 31 marzo 2023

Come previsto dalla legge 27 del 3 febbraio 2006 e confermato dal d.m. 82 del 10 ottobre 2008, le scuole non statali che non intendono richiedere la parità scolastica possono presentare istanza di iscrizione nell'elenco regionale delle scuole non paritarie.

L'istanza - indirizzata al Direttore Generale dell'USR per la Campania - Via Ponte della Maddalena, 55, 80142 - Napoli dovrà essere inviata **esclusivamente** tramite PEC all'indirizzo: drca@postacert.istruzione.it

Il termine di presentazione, per l'anno scolastico 2023-2024, è fissato **improrogabilmente al 31 marzo 2023.**

L'istanza, redatta secondo il “**modello A**” allegato, dovrà contenere, la dichiarazione sostitutiva di certificazioni (**allegato B**), nonché la dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti, di cui all'articolo 1-bis, comma 4, del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27:

- **Progetto Educativo e Piano Triennale dell'offerta Formativa**, conformi ai principi della Costituzione e all'ordinamento scolastico italiano, finalizzati agli obiettivi generali e specifici di apprendimento correlati al conseguimento di titoli di studio;
- **Disponibilità di locali**, arredi e attrezzature conformi alle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza dei locali scolastici, e adeguati alla funzione, in relazione al numero degli studenti;

- Impiego di personale docente e di un coordinatore delle attività educative e didattiche forniti di titoli professionali coerenti con gli insegnamenti impartiti e con l'offerta formativa della scuola, nonché di idoneo personale tecnico e amministrativo;
- Alunni frequentanti, in età non inferiore a quella prevista dai vigenti ordinamenti scolastici, in relazione al titolo di studio da conseguire, per gli alunni delle scuole statali o paritarie.

Alla domanda, che dovrà riportare tutti i dati significativi dell'istituzione scolastica (denominazione, sede, indirizzo, telefono, e-mail e PEC, generalità complete del gestore e del coordinatore delle attività didattiche, codice fiscale o partita IVA del gestore, età, e titolo di studio) deve essere, pertanto, allegata la documentazione riguardante:

- a) progetto educativo;
 - b) piano triennale dell'offerta formativa;
 - c) documentazione riguardante la disponibilità di locali, arredi e attrezzature conformi alle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza di locali scolastici e adeguati alla funzione, in relazione al numero degli studenti con relative certificazioni rilasciate dagli enti preposti;
1. **certificazione di idoneità igienico-sanitaria** dei locali rilasciata dalla competente ASL territoriale che attesti il numero massimo di alunni accoglibili per aula aggiornata e corrispondente all'attuale distribuzione degli ambienti scolastici così come rappresentati nella planimetria giurata; si ricorda che, in caso di utilizzo di locali interrati o seminterrati, occorre trasmettere specifica autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. 81/2008;
 2. **agibilità dei locali** dalla quale si evinca la destinazione d'uso dell'immobile; essa può essere attestata attraverso:
 - **Certificato di agibilità** rilasciato dall'Ente Locale, nel quale sia esplicitamente indicato se - e con quali eventuali limitazioni - i locali nel loro complesso e nella specifica destinazione di ciascun ambiente siano utilizzabili per uso scuola; allo stesso va allegata dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 in cui il proprietario dell'immobile dichiara che lo stesso non ha subito modifiche tali da determinare la necessità di aggiornamento della certificazione di agibilità ai sensi della normativa vigente;
 - **Segnalazione Certificata di Agibilità** ai sensi del Titolo III del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, così come modificato dal d. lgs. n. 222/2016; alla stessa va allegata dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. 445/2000 in cui il proprietario

dell'immobile attesti che è intervenuto il silenzio-assenso da parte dell'organo competente;

– **Perizia tecnica** (redatta, sottoscritta con firma autografa ed asseverata con giuramento c/o tribunale o giudice di pace, da un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale) di *sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, nonché idoneità statica dei locali per l'uso in oggetto, valutati secondo quanto dispone la normativa vigente*;

3. dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 di assenza di procedimenti in corso per il rilascio di **permessi in sanatoria pendenti**, relativi all'edificio in cui sono ubicati i locali scolastici o a parte di essi;
4. **planimetria** (redatta, sottoscritta con firma autografa da un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale, asseverata con giuramento c/o tribunale o giudice di pace) riportante la superficie netta, altezza (specificando in maniera chiara eventuali differenze di altezza tra ambienti), volume netto e destinazione d'uso di ciascun ambiente specificamente numerato; individuazione dei locali (aule, laboratori, palestra, presidenza, biblioteca, sala professori, servizi igienici per diversamente abili, etc.) con indicazione della capienza massima di persone in ciascuno di essi, gli eventuali impianti tecnologici esistenti nonché i servizi eventualmente in comune con altri tipi di scuola.

Nella suddetta planimetria vanno indicate in modo inequivocabile, altresì, le modalità di accesso all'edificio, tali da favorire il superamento delle barriere architettoniche (ascensori, montascale e rampe), fornendo prova documentata degli stessi; ad esempio, nell'ipotesi di ascensore, occorre trasmettere libretto di manutenzione e certificazione di installazione.

5. **visura catastale** aggiornata dalla quale si evinca la categoria dei locali, idonea all'uso scolastico;
6. **documentazione inerente alla conformità dell'edificio scolastico alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio** (d.m. 26 agosto 1992, d. lgs n. 81/08, d.P.R. n. 151/2011 e ss.mm.ii.).

In considerazione del numero complessivo della **popolazione scolastica, incluso il personale docente e non docente**, occorre allegare:

- a) Per affollamento superiore alle 300 unità - categoria C: CPI - certificato di prevenzione incendi rilasciato dal comando dei Vigili del Fuoco;
- b) Per affollamento superiore alle 100 unità e fino a 300 - categorie A e B: SCIA – Segnalazione Certificata di Inizio Attività antincendio;
- c) Per affollamento pari o inferiore alle 100 unità: dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal Legale Rappresentante attestante:

- che il numero complessivo della popolazione scolastica, incluso il personale docente e non docente non supera le 100 unità;
 - che i locali possiedono tutti i requisiti previsti, che sono fatti salvi tutti gli obblighi stabiliti dalla vigente legislazione in materia ed è garantita l'integrale osservanza delle misure di sicurezza antincendio;
7. copia del **contratto di manutenzione estintori ed impianti antincendio** stipulato dal quale si evincano i nominativi dei legali rappresentanti stipulanti e l'indirizzo della sede operativa della scuola;
 8. dichiarazione che agli atti della scuola sono presenti il Documento Valutazione dei Rischi ai sensi del d. lgs. n. 81/2008 e la nomina del Responsabile della Sicurezza;
 9. **certificazioni concernenti gli impianti**: dichiarazioni di conformità degli impianti idraulico, elettrico, di riscaldamento; tali dichiarazioni dovranno essere corredate da visura camerale aggiornata della ditta installatrice (non antecedente 6 mesi) e da carta di identità leggibile fronte/retro del titolare della stessa; scaduta la validità della visura (6 mesi) l'installatore potrà auto-certificare la situazione non variata secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 445/2000;
 10. verifica/conformità e verbale dell'**impianto elettrico di messa a terra** corredate da visura camerale della ditta installatrice (non antecedente 6 mesi) e da copia fronte/retro del documento di identità del titolare; in caso di nuovo impianto di messa a terra: denuncia di installazione ai competenti organi di vigilanza territorialmente competenti entro il termine di trenta giorni dalla messa in esercizio dell'impianto ai sensi della normativa vigente;
 11. valutazione del rischio da **scariche atmosferiche** con copia fronte/retro del documento di identità del tecnico dichiarante;
 12. nel caso si intenda fornire il servizio mensa, **autorizzazione igienico-sanitaria rilasciata dal Comune** (ex d.P.R.n. 327/80) o dall'ASL al funzionamento della cucina per la preparazione dei cibi oppure SCIA sanitaria registrata all'ASL ai sensi del Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari o, in alternativa, **contratto con ditta esterna autorizzata per la fornitura di catering servizio mensa scolastica e trasporto** in questo caso allegare: autorizzazione igienico sanitaria che attesti che i locali scolastici sono agibili per la somministrazione, visura camerale della ditta esterna dalla quale emerga la specifica attività di **catering-mensa scolastica** e relativa documentazione ASL (registrazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 852/2004 e autorizzazione relativa al sistema HACCP).

Questo Ufficio procederà alla verifica della documentazione fatta pervenire dalla scuola circa il possesso dei requisiti dichiarati e, in caso di riscontro positivo, **entro il successivo 30 giugno 2023** iscriverà la scuola nell'elenco regionale delle scuole non paritarie. L'amministrazione si riserva di effettuare appositi accertamenti ispettivi.

L'iscrizione nell'elenco regionale delle scuole non paritarie comporta, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'articolo 1-bis del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito con modificazioni dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, il riconoscimento della condizione di **scuola non paritaria** con effetto dall'inizio dell'anno scolastico successivo alla data di scadenza per la presentazione della domanda.

La scuola non paritaria iscritta nell'elenco regionale, entro il **31 marzo di ciascun triennio** successivo alla prima iscrizione, deve dichiarare al competente USR la volontà di rimanere iscritta nell'elenco. Inoltre, il gestore è tenuto a comunicare tempestivamente al competente Ufficio scolastico regionale ogni variazione riguardante la gestione, la sede, l'organizzazione e il funzionamento della scuola stessa, ai fini delle conseguenti verifiche in ordine alla permanenza dei requisiti prescritti.

Il Direttore Generale
Ettore ACERRA

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d, Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Ufficio IV

Allegati: modelli A e B